



## Il quadro congiunturale per il manifatturiero nel 1° trimestre 2014

### UNA RIPARTENZA RINVIATA

***Battuta d'arresto dell'industria trevigiana sul piano congiunturale. Ma tendenze annue che confermano il recupero, e netto miglioramento delle attese per i prossimi tre mesi. Questo il complesso puzzle che emerge dall'ultima rilevazione della Camera di Commercio.***

I dati del nuovo monitoraggio congiunturale, relativo al primo trimestre dell'anno, ci pongono di fronte ad un puzzle di difficile ricomposizione. Il titolo potrebbe essere: *“la ripartenza rinviata”*. Oppure: *“l'uscita dalla crisi senza crescita”*.

Le imprese manifatturiere trevigiane ci restituiscono tre elementi, fra loro apparentemente contraddittori, ma in realtà tenuti insieme dalla complessità e fragilità degli scenari post-crisi:

- Continua il percorso di recupero su base tendenziale annua: nei primi tre mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, produzione e fatturato si posizionano su livelli più alti. Quasi fisiologico, tenuto conto che i primi segnali di ripartenza si erano registrati soltanto a partire dalla seconda metà del 2013;
- Dentro questa tendenza di fondo, tuttavia, questi stessi indicatori conoscono una battuta d'arresto su base congiunturale: rispetto al trimestre precedente produzione e fatturato flettono, rispettivamente, del -1,7% e del -3,3%. Sul fatturato sembra pesare anche il rallentamento della componente estera (-2,3%): tema nuovo, probabilmente legato ai mutati scenari valutari, che trova riscontro anche negli andamenti nazionali;
- Resta però in positivo, anche se gracile, la raccolta ordini dall'estero, sia su base congiunturale che tendenziale. In generale, guardando alle previsioni per il II trimestre, l'incerto passo congiunturale non sembra mettere in discussione il livello delle attese. Gli imprenditori azzardano a sbilanciarsi per un cauto ottimismo non solo sulla domanda estera e sul fatturato, ma anche sulla produzione. Ottimismo che non si estende alla domanda interna, né prefigura un'inversione di rotta nell'occupazione.

***“Ci eravamo ispirati a prudenza nel commentare il rimbalzo dello scorso trimestre, e continuiamo a preferire questo profilo anche nel commentare la battuta d'arresto che emerge da questi dati – sottolinea il **Presidente Tognana**. Lo abbiamo già sottolineato: se la fase acuta della crisi può dirsi tecnicamente superata, ciò non vuol dire che possiamo illuderci di essere in ripresa. E' un percorso di risalita fragile, controverso, a strappi, attorno al quale si stanno addensando anche elementi di scenario avversi, come il rallentamento di alcune economie emergenti, e la svalutazione di alcune monete. Da mettere inoltre in conto, nelle flessioni congiunturali, il peso che ha nel nostro territorio il settore del mobile, che ancora non riesce a vedere la luce in fondo al tunnel.***



**Ma in questo quadro davvero complicato** - continua Tognana - **trovo comunque significativo il netto miglioramento nel clima di fiducia dei nostri imprenditori. Il sentiment, d'accordo, è qualcosa di più intangibile del fatturato: ma anche il sentiment inizia a pesare se i giudizi positivi sulla domanda estera passano dal 22% al 32% degli intervistati in soli tre mesi; e se perfino sulla produzione ho uno spostamento parimenti importante di giudizi (dal 18% al 28%).**

**Una ripartenza rinviata, dunque? Probabile. Gli imprenditori stanno facendo il possibile per difendere i precari equilibri di marginalità. Ciò sia in termini di programmazione industriale, sia, purtroppo, con riferimento all'occupazione.**

## L'analisi in dettaglio

Nel primo trimestre 2014 il monitoraggio congiunturale sull'industria manifatturiera, condotto da Unioncamere del Veneto, ha coinvolto un campione di 284 imprese trevigiane per un totale di oltre 17.000 addetti.

Il doppio passo, positivo per le variazioni tendenziali e negativo per quelle congiunturali, caratterizza quasi tutti gli indicatori analizzati. Con riferimento alla **produzione industriale** il recupero su base tendenziale, iniziato nel terzo trimestre dello scorso anno, si porta ora ad un +4,5% rispetto a quanto rilevato nel I trimestre 2013. Su base congiunturale invece emerge una flessione del -1,7% rispetto al IV trimestre 2013. Il risultato negativo è da imputare, in prevalenza, alle imprese del legno-arredo ed in particolare a quelle appartenenti alla classe dimensionale con 50 addetti e più.

Il **grado di utilizzo degli impianti**, in linea con l'andamento della produzione, perde oltre 3 punti percentuali, passando dal 74,1% registrato a fine anno, all'attuale 70,5%. E torna ad accorciarsi anche l'orizzonte di produzione assicurato dagli ordini acquisiti: ora di 37 giorni, contro i 47 di fine anno. Ma questi risultati sembrano fortemente condizionati dall'industria del legno-arredo, che presenta su questi indicatori valori al di sotto della media provinciale: per il grado di utilizzo impianti siamo al 68%; per i giorni di produzione assicurati dal portafoglio ordini siamo sui 24 giorni.

Per il **fatturato totale** si replica la stessa dinamica descritta per la produzione industriale, ma con diversa intensità delle variazioni: a livello tendenziale il fatturato, seppur in accelerazione rispetto al terzo trimestre 2013, cresce del +2,9%. Su base congiunturale, dopo il rimbalzo pari al +6,6% di fine anno, la frenata è del -3,3%, complice la forte contrazione riscontrata dal legno-mobilio, sia della classe dimensionale 10-49 addetti che della classe con 50 addetti e più.

E' ancora una volta il **fatturato estero** a contribuire al recupero su base annua del fatturato totale con una crescita pari al +4,0% e con valori positivi in tutti i settori tranne che nel sistema moda, probabilmente a causa dell'effetto stagionalità. Tuttavia su base congiunturale la variazione ritorna in rosso (-2,3%): questa volta per il contributo negativo non solo del legno arredo, ma anche dei macchinari.

Con riferimento alla raccolta di **nuovi ordinativi dal mercato interno**, compare ancora il segno positivo sulla variazione tendenziale annua (+1,8%) - dopo nove trimestri negativi. Ma, anche per questo indicatore, il debole percorso di recupero viene incrinato da una battuta d'arresto su piano congiunturale (-2,1%).

Con riferimento invece alla raccolta **nuovi ordinativi dal mercato estero**, il segno si mantiene positivo tanto su base congiunturale che tendenziale, per quanto l'entità degli incrementi risulti per nulla esaltante (+1,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso; +1,8% rispetto al trimestre precedente).



L'andamento del mercato del lavoro nel settore manifatturiero permane critico e sembra confermare lo scenario di una "**ripresa senza occupazione**": i dati risultano stazionari rispetto al trimestre precedente (+0,1%) e in leggera diminuzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-0,3%). Il più ampio campione veneto fa emergere contrazione del livello degli occupati anche su base trimestrale (-0,8%).

## Le previsioni per il secondo trimestre 2014

Nonostante la flessione congiunturale, le aspettative manifestate dagli imprenditori per il secondo trimestre 2014 denotano un significativo miglioramento di clima, sebbene non ancora estendibile all'occupazione. I saldi tra giudizi positivi e negativi guadagnano il "segno più" per produzione, fatturato e soprattutto per la domanda estera; mentre per la domanda interna si registra quanto meno un bilanciamento tra indicazioni di aumento e contrazione, dopo trimestri in cui prevaleva nettamente la sfiducia.

Questi dunque i principali risultati per singolo indicatore, comparati con le indicazioni raccolte tre mesi fa:

- **Produzione:** fatto 100 il totale giudizi, aumentano i giudizi positivi (dal 17,9% di dicembre 2013 al 27,8% di marzo 2014) e diminuiscono quelli negativi (dal 29,2% al 23,7%) per un saldo che passa da -11,3 a +4,1 punti percentuali. Certo, quasi la metà degli intervistati (48,5%) si ispira a prudenza, e ritiene che gli attuali livelli di produzione resteranno invariati;
- **Fatturato:** situazione analoga a quanto sopra descritto per la produzione, ma con un ulteriore miglioramento del saldo positivo che passa da -9,0 a +8,7 p.p. e un abbassamento della quota di giudizi orientati sulla stabilità (dal 52,0% al 44,9%);
- **Domanda interna:** un anno fa il 44% degli intervistati non esitava ad indicare in contrazione il mercato interno; ancora tre mesi fa la quota dei pessimisti era pari al 30% degli intervistati, con appena il 13% di ottimisti; oggi fa quasi notizia constatare che ottimisti e pessimisti assumono lo stesso peso (25%). L'altra metà, comunque, non si fa illusione: il mercato interno resterà ancora per un po' ai livelli attuali, cioè molto depresso;
- **Domanda estera:** è l'indicatore per il quale si raggiunge il migliore saldo positivo pari a 14,8 p.p.; rispetto al trimestre precedente aumenta la quota dei giudizi positivi (dal 22,5% al 32,3%) e cala specularmente quella dei giudizi negativi (da 24,2% al 17,5%). Per la maggioranza (50,2%) i livelli export si manterranno invariati;
- **Occupazione:** nessun miglioramento invece per l'occupazione, il saldo continua a restare in negativo (-5,2 p.p.). Preoccupa la segmentazione dei giudizi: meno del 6% delle imprese prevede, forse, un "lieve" aumento dell'occupazione, contro un 11% che prevede contrazione; all'interno di questo gruppo di intervistati, quasi metà non esclude significative riduzioni d'organico.

a cura dell'*Ufficio Studi e Statistica della  
Camera di Commercio di Treviso*

### Per informazioni

#### Ufficio Studi e Statistica

Tel. 0422 595239 – 222- 209

e-mail [statistica@tv.camcom.it](mailto:statistica@tv.camcom.it)

### URP, Stampa e Comunicazione

Camera di Commercio di Treviso - Piazza Borsa, 3/b 31100 Treviso

Tel. +39.0422.595216 - 363 – 316 - Fax +39.0422.595690

[ufficio.stampa@tv.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@tv.camcom.it) web [www.tv.camcom.gov.it](http://www.tv.camcom.gov.it)

**Principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera trevigiana. Serie storica trimestrale 2010-2014**

PRINCIPALI INDICATORI		2010				2011				2012				2013				2014
		1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.
<b>PRODUZIONE</b>																		
<i>var. volume fisico rispetto al:</i>	trimestre precedente	-3,9	3,8	-1,2	8,2	0,4	5,0	-3,8	0,5	-4,4	0,4	-4,6	2,7	-4,1	2,6	-4,7	6,1	-1,7
	stesso trim. anno preced.	1,7	6,9	6,9	9,7	2,7	2,5	0,2	-2,0	-4,8	-4,9	-3,9	-3,6	-3,7	-2,6	1,6	2,5	4,5
<b>OCCUPAZIONE</b>																		
<i>variazioni rispetto al:</i>	trimestre precedente	-0,9	0,2	0,1	-0,4	0,5	-2,6	-0,2	1,4	0,4	-1,5	0,3	0,2	0,2	0,6	-0,1	0,1	0,1
	stesso trim. anno preced.	-3,6	-1,9	-1,4	-0,6	-0,4	-0,4	-0,4	-0,8	-0,4	-1,9	-1,0	-2,1	-1,3	-1,5	-0,9	0,9	-0,3
<b>CAPACITA' PRODUTTIVA</b>																		
<i>grado di utilizzo impianti:</i>		67,0	68,6	65,6	70,9	72,2	75,5	72,9	72,9	70,5	69,8	69,1	68,8	66,3	68,8	71,2	74,1	70,5
<b>FATTURATO</b>																		
<i>variazioni rispetto al:</i>	trimestre precedente	-4,2	4,9	-2,9	11,3	-2,0	7,5	-2,1	3,2	-4,7	2,9	-5,4	1,2	-5,3	2,4	-5,2	6,6	-3,3
	stesso trim. anno preced.	2,1	8,3	10,0	11,4	5,9	3,6	1,4	-0,8	-3,3	-6,3	-3,7	-3,6	-2,6	-1,1	1,1	1,9	2,9
<b>FATTURATO ESTERO</b>																		
<i>variazioni rispetto al:</i>	trimestre precedente	-7,9	2,5	4,5	7,4	-2,7	11,4	1,4	7,1	-0,4	5,9	-1,9	3,0	3,8	1,2	-3,7	6,0	-2,3
	stesso trim. anno preced.	2,4	1,5	15,5	9,8	7,4	7,1	3,3	1,5	2,9	0,2	1,4	0,3	10,5	4,6	2,9	4,6	4,0
<i>% di fatturato venduto all'estero:</i>		29,2	31,2	26,1	25,8	27,1	29,9	37,2	32,6	25,2	28,4	34,7	29,7	25,4	38,3	29,9	33,2	31,4
<b>NUOVI ORDINATIVI</b>																		
<i>var. rispetto al trim. prec.:</i>	dal mercato interno	-1,3	1,5	-3,9	5,6	1,2	4,4	-4,7	-0,4	-4,7	-0,8	-7,6	-1,0	-5,3	1,5	-4,9	4,3	-2,1
	dal mercato estero	-3,3	2,0	-1,8	15,0	2,8	5,6	-2,4	1,4	3,0	2,1	-2,1	3,7	3,1	-0,9	-4,0	7,5	1,8
<i>var. rispetto stesso trim. anno prec.:</i>	dal mercato interno	0,6	3,5	3,3	5,2	2,3	1,5	-0,8	-2,0	-7,8	-8,5	-6,9	-5,2	-6,0	-5,7	-0,4	1,6	1,8
	dal mercato estero	7,5	8,0	12,6	8,8	6,0	4,1	0,4	2,1	5,2	0,0	4,2	1,0	6,7	2,1	4,4	3,1	1,5

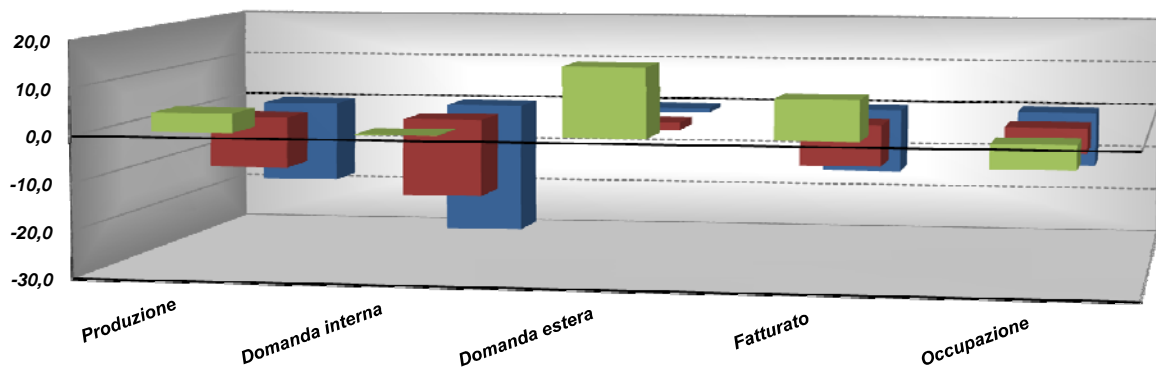
Fonte: Veneto Congiuntura - Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso

## Previsioni degli imprenditori al 31.03.2014

(% di giudizi degli imprenditori per il prossimo trimestre e confronto con i trimestri precedenti)

INDICATORI		MARZO 2013	GIUGNO 2013	SETTEMBRE 2013	DICEMBRE 2013	MARZO 2014
<b>PRODUZIONE</b>	in aumento	6	4	8	4,2	4,0
	lieve aumento	14	17	15	13,7	23,8
	stazionaria	42	41	46	52,8	48,5
	lieve diminuzione	13	15	14	13,8	11,2
	in diminuzione	25	23	17	15,4	12,5
<b>DOMANDA INTERNA</b>	in aumento	4	4	5	3,9	4,7
	lieve aumento	11	13	15	9,5	20,9
	stazionaria	41	43	48	56,2	48,9
	lieve diminuzione	19	17	15	13,9	12,8
	in diminuzione	25	23	17	16,5	12,6
<b>DOMANDA ESTERA</b>	in aumento	11	8	10	3,6	7,6
	lieve aumento	15	18	17	18,9	24,7
	stazionaria	47	49	45	53,3	50,2
	lieve diminuzione	14	10	16	10,3	9,1
	in diminuzione	13	15	12	13,9	8,4
<b>FATTURATO</b>	in aumento	9	6	8	4,7	6,8
	lieve aumento	14	18	17	14,8	25,1
	stazionaria	40	39	46	52,0	44,9
	lieve diminuzione	13	15	12	13,1	12,1
	in diminuzione	24	22	17	15,4	11,1
<b>OCCUPAZIONE</b>	in aumento	1	1	1	0,5	0,6
	lieve aumento	3	5	4	5,5	5,3
	stazionari	80	78	81	82,5	82,9
	lieve diminuzione	7	8	7	7,9	6,9
	in diminuzione	9	8	7	3,7	4,2

### Le previsioni degli imprenditori per il trimestre successivo Saldi tra i giudizi positivi e negativi



	Produzione	Domanda interna	Domanda estera	Fatturato	Occupazione
■ mar-14	4,1	0,1	14,8	8,7	-5,2
■ dic-13	-11,3	-16,9	-1,6	-9,0	-5,6
■ mar-13	-18	-29	-1	-14	-12